



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI GRADO

ORDINANZA n° 02/2014

(LAVORI DI DRAGAGGIO DEL CANALE DI LIGNANO SABBIAORO E RIUTILIZZO DEL MATERIALE PER IL RIPASCIMENTO DEL LITORALE DI LIGNANO SABBIAORO)

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Grado;

VISTA: Nota n. 0001241/P in data 16/01/2014, perfezionata in data 14/02/2014, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Università con la quale è stata richiesta l'emissione di un'ordinanza al fine di disciplinare la sicurezza della navigazione durante i lavori di dragaggio del canale di Lignano Sabbiadoro (UD) e riutilizzo del materiale dragato per il ripascimento dell'arenile di Lignano Sabbiadoro (UD);

VISTA: l'autorizzazione al ripascimento del litorale rilasciata, ai sensi dell'art. 21 della L. 179/2002 e s.m.i., dal Direttore del Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento con decreto n° 1829 in data 05/08/2013;

VISTA: la comunicazione prot. n. 335 in data 14/01/2014 della "Cooperativa San Martino" – Società Cooperativa con sede in Marghera (VE);

VISTA: la propria ordinanza n. 01/2014 datata 13/02/2014 relativa all'attività di "ADDESTRAMENTO DELLA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE NELLA ZONA ANTISTANTE IL LITORALE DI LIGNANO SABBIAORO";

CONSIDERATA: la necessità di disciplinare la navigazione:

- nel tratto di mare interessato dalle operazioni di dragaggio
 - nella zona circostante la vasca di raccolta-relativa tubazione,
- al fine di garantire la sicurezza della navigazione e prevenire il verificarsi di possibili incidenti;

VISTI: gli artt. 17, 28, 30, e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione (parte marittima);

RENDE NOTO

a decorrere dal giorno **24.02.2014** al giorno **18.04.2014** e comunque sino al termine dei lavori qualora questi si prolungassero oltre, **ad eccezione del periodo compreso dalle ore 09.00 alle ore 10.30 delle giornate indicate nell'ordinanza n. 01/2014, citata in premessa, interessate dall'ADDESTRAMENTO DELLA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE**, la società "COOPERATIVA SAN MARTINO – Società Cooperativa con sede in Marghera, aggiudicataria dei lavori citati in premessa, a mezzo delle seguenti unità, **nei limiti previsti dalla certificazioni di sicurezza di navigazione e tecnica, rilasciata ai mezzi navali:**

- Motonave "GIOACCHINO BACHETO" iscritto nei RR.NN.MM. e GG. del Compartimento Marittimo di Chioggia al n° CI 50;
- Motopontone/draga "SAN GIUSTO" iscritto nei RR.NN.MM. e GG. del Compartimento Marittimo di Chioggia al n° CI3703;

eseguirà lavori di dragaggio dei fondali del canale di Lignano Sabbiadoro (come meglio individuato nell'allegato stralcio planimetrico), nella zona di mare delimitata dai punti di coordinate:

- 1) LAT 45°41'19,34"N – LONG 013°09'34,16"E;
- 2) LAT 45°41'19,33"N – LONG 013°09'39,71"E;
- 3) LAT 45°40'41,90"N – LONG 013°09'39,51"E;
- 4) LAT 45°40'41,91"N – LONG 013°09'33,96"E.

Il materiale dragato verrà trasferito in una stazione di pompaggio posizionata nel punto di coordinate LAT: 45°41'32,15"N – LONG: 013°09'30,16"E, adeguatamente segnalata, collegata a terra mediante una tubazione, segnalata da gavitelli lungo tutto il percorso, per mezzo della quale si pomperà il materiale sabbioso sull'arenile del litorale di Lignano Sabbiadoro (UD) nella zona indicata nell'allegato stralcio planimetrico.

Per quanto precede, ai soli fini della sicurezza della navigazione:

ORDINA

Art. 1

Prescrizioni relative alla disciplina della navigazione e delle attività comunque connesse all'uso del mare in prossimità degli specchi acquei interessati dai lavori

A partire dal giorno **24.02.2014** al giorno **18.04.2014**, dal lunedì alla domenica, dall'alba al tramonto e comunque sino al termine dei lavori qualora questi si prolungassero oltre, **ad eccezione del periodo compreso dalle ore 09.00 alle ore 10.30 delle giornate indicate nell'ordinanza n. 01/2014, citata in premessa, interessate dall'ADDESTRAMENTO DELLA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE**, negli specchi acquei individuati nel "Rende noto" quali, rispettivamente, zona di dragaggio e zona circostante la stazione di pompaggio di raccolta dei materiali dragati e relativa tubazione, meglio evidenziate nelle allegate planimetrie che fanno parte integrante della presente ordinanza, è vietata ogni attività connessa con l'uso del mare estranea ai lavori in questione e comunque non preventivamente autorizzata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado.

Nel corso delle operazioni di dragaggio, tutte le unità in navigazione nelle immediate vicinanze delle zone interessate e/o dei mezzi nautici di cui al "Rende noto", devono osservare le seguenti prescrizioni particolari:

- procedere alla minima velocità di manovra consentita;
- tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi nautici impegnati nei lavori, passando sul lato transitabile del canale;
- manovrare secondo le vigenti disposizioni del "Regolamento per prevenire gli abbordi in mare", adottando tutte le misure cautelari che il caso richiede, evitando la creazione di moto ondoso o l'assunzione di rotte che possano rendere difficoltose le manovre dei predetti mezzi;
- prestare la massima attenzione a tutti i segnali ottici e/o sonori che possano provenire dalle unità impegnate nei lavori;
- laddove opportuno, comunicare via radio con l'unità impegnata nei lavori, al fine di stabilire un reciproco contatto utile ai fini della sicurezza della navigazione;
- segnalare tempestivamente all'Ufficio Locale Marittimo di Lignano Sabbiadoro e/o all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado ogni situazione di pericolo, anche potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione ed all'incolumità di persone e/o cose.

Art. 2

Prescrizioni particolari per le unità impegnate nelle operazioni di dragaggio

I Comandanti dei mezzi navali impiegati nelle operazioni in questione devono osservare le seguenti prescrizioni particolari:

- operare il dragaggio ed il successivo trasferimento dei materiali esclusivamente all'interno delle zone di cui al "Rende noto" e meglio specificato nell'allegata planimetria che fa parte integrante della presente ordinanza;
- prima dell'inizio giornaliero delle operazioni, prendere visione e/o conoscenza degli "Avvisi ai Naviganti" e dei "Bollettini Meteo";
- eseguire i lavori dal lunedì alla domenica, dall'alba al tramonto, **ad eccezione del periodo compreso dalle ore 09.00 alle ore 10.30 delle giornate indicate nell'ordinanza n. 01/2014, citata in premessa, interessate dall'ADDESTRAMENTO DELLA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE**, ed in presenza di condizioni meteo marine favorevoli e buona visibilità;
- ormeggiare, al termine dei lavori o in condizioni meteo marine sfavorevoli, nelle zone assegnate e/o idonee, comunicando il tutto a Locamare Lignano Sabbiadoro;
- assicurare l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF;
- comunicare quotidianamente via radio all'ufficio Locale Marittimo di Lignano Sabbiadoro o all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado l'orario di inizio/termine dei lavori e rientro all'ormeggio assegnato, nonché rimanere in contatto radio con Locamare Lignano Sabbiadoro al fine del coordinamento del transito di altre unità e per ogni altra comunicazione inerente l'attività in oggetto al fine di tutelare la sicurezza della navigazione;
- esporre i segnali prescritti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli Abbordi in mare (COLREG – ratificata con legge 27/12/1987, n° 1085), con particolare riferimento all'esposizione dei segnali diurni e notturni del lato del canale in cui vi è l'ostruzione e del lato in cui è possibile transitare;

- prestare particolare attenzione ad eventuali unità in transito che dovessero avvicinarsi alle zone di lavoro provvedendo a comunicare via radio con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirare l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi,
- mantenere sempre personale in servizio di vedetta a bordo delle unità impiegate nelle operazioni di dragaggio, munito di megafono, al fine dei segnalamenti relativi al transito delle altre unità;
- non iniziare o effettuare le operazioni di dragaggio in presenza di condizioni meteo marine avverse;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall'ordinaria perizia marinaresca;
- impiegare per la discarica del materiale dragato, dispositivi meccanici approvati da un Organismo tecnico riconosciuto;
- durante l'esecuzione dei lavori prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche solo parziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia all'Ufficio Locale Marittimo di Lignano Sabbiadoro e/o all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado;
- essere in regola con la documentazione e certificazione tecnica prescritta per le unità che effettuano i lavori.

Art. 3

Prescrizioni operative per l'esecuzione dei lavori

L'Impresa esecutrice dei lavori (a cui carico incombe l'obbligo di notificare la presente ordinanza al comando di bordo dei mezzi impiegati nelle operazioni di dragaggio, tenendone copia opportunamente firmata per presa visione ed integrale comprensione, da esibire ad eventuale richiesta) ed i Comandi di bordo delle unità impiegate nelle operazioni di dragaggio, ognuno per quanto di rispettiva competenza, dovranno:

- porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- il responsabile dei lavori dovrà mantenersi in continuo contatto radio con l'Ufficio Locale Marittimo di Lignano Sabbiadoro o l'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado;
- provvedere a segnalare opportunamente in mare eventuali ostacoli per la navigazione che dovessero crearsi in relazione ai lavori eseguiti, dandone immediata informazione all'Ufficio Locale Marittimo di Lignano Sabbiadoro e/o all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado;
- durante le operazioni di dragaggio **prestare la massima attenzione nell'eventuale recupero di oggetti che potrebbero rivelarsi residui ordigni bellici. In tal caso le attività dovranno essere immediatamente sospese**, dandone comunicazione tempestiva all'Autorità Marittima. Evitare di intervenire, delimitare la zona in modo evidente ed efficace, mantenere la sorveglianza continua nella zona e fornire piena assistenza al personale che interverrà per la bonifica;
- il trasporto del materiale dovrà avvenire senza perdite durante lo spostamento dei mezzi;
- lo scarico dovrà avvenire per mezzo di dispositivi meccanici approvati dall'ente tecnico autorizzato.

La presente Ordinanza rilasciata nell'ambito delle competenze di questa Autorità Marittima al fine di disciplinare la sicurezza della navigazione, non esonera il titolare della Società incaricata dei lavori dell'acquisizione di ogni altra eventuale autorizzazione e/o nulla osta prescritto dalle norme relative all'esercizio dell'attività in argomento.

Articolo 4

Disposizioni finali e sanzioni

I contravventori alla presente Ordinanza, saranno puniti ai sensi dell'articolo 1231 Codice della Navigazione o, salvo che il fatto non costituisca diverso e/o più grave illecito, ai sensi degli articoli 1164 e 1174 del Codice della Navigazione e/o, se alla condotta di unità da diporto, ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs. 18 luglio 2005, n° 171.

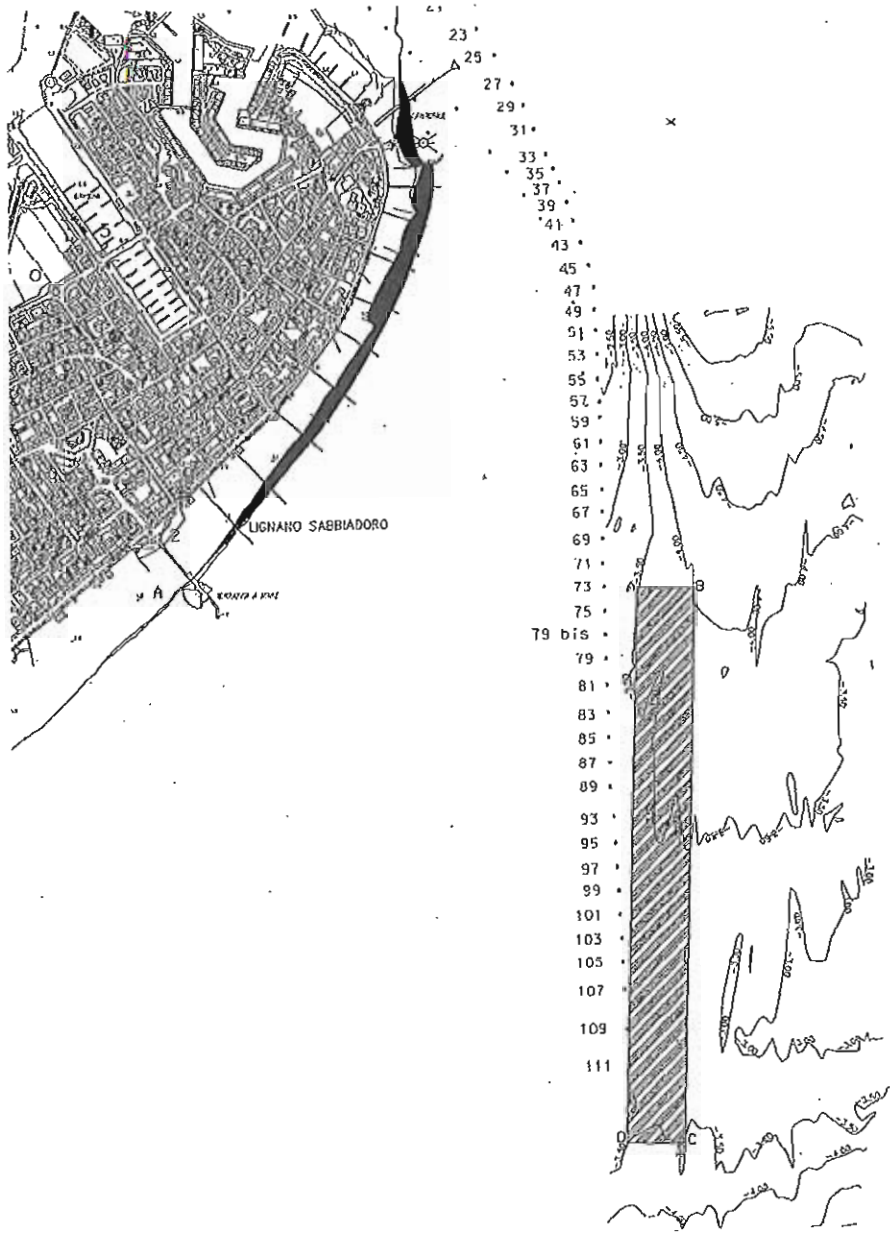
I contravventori alla presente Ordinanza saranno comunque ritenuti responsabili di ogni danno che dovesse derivare a persone o cose in conseguenza dell'inosservanza delle disposizioni impartite.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'Albo dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado e l'inclusione nel sito internet www.guardiacostiera.it/grado, nonché l'opportuna diffusione tramite gli organi di informazione.-

Grado, 17.02.2014



IL COMANDANTE
Tenente di Vascello (CP)
Ottavio CIMO
[Handwritten signature]



COORDINATE DEI VERTICI DELL'AREA DI SCAVO	WGS 84	
	N	E
A	45° 41' 19.34''	013° 09' 34.16''
B	45° 41' 19.33''	013° 09' 39.71''
C	45° 40' 41.98''	013° 09' 39.51''
D	45° 40' 41.91''	013° 09' 33.96''

PLANIMETRIA AREA D'INTERVENTO